



«DUE MONDI» AL TEATRINO DELLE SEI

Ronconi al Festival con i 'Sei personaggi' pirandelliani



IL MAESTRO
Luca Ronconi,
con i suoi allievi,
durante una
delle sue lezioni
di grande
teatro

■ SPOLETO

SEDICI giovani attori ai quali Luca Ronconi ha fornito le ali per volare molto in alto, dopo tre anni di «Progetto Accademia», laboratorio teatrale tenuto dal Maestro nel Centro teatrale Santacristina di Gubbio e a Spoleto nei giorni del Festival dei Due Mondi. Allievi che non sono più da considerare alle prime armi, ma veri e propri professionisti pronti a scendere nell'arena dei più importanti teatri italiani. L'anziano Maestro (classe 1933), mantiene intatti entusiasmo e fascino. Accanto a lui generazioni di attori hanno potuto acquisire quell'amore per il palcoscenico che è viatico dell'eterna giovinezza. Il ciclo triennale si conclude quest'anno con «In cerca d'autore», studio sui «Sei personaggi» pirandelliani.

IL FRUTTO di questo intenso lavoro sarà messo in scena al Teatrino delle Sei dal 7 al 13 luglio alle 18 e il 14 e 15 alle 15. Assistente alla regia è Luca Bargagna, le luci di Sergio Ciattaglia. Direttore di scena è Alberto Rossi. La produzione è a cura dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico» e del Centro Teatrale Santacristina. «Un'esperienza bellissima — ha commentato in conferenza stampa Ronconi — che mi ha ri-

portato a Spoleto». Dove nel 1969 al Chiostro di San Nicolò mise in scena la straordinaria e fortunatissima rappresentazione dell'Orlando Furioso di Ariosto, che nella riduzione elaborata da Edoardo Sanguineti, lo portò al successo internazionale.

INTANTO il Festival prosegue nella sua intensa attività dove qualità e quantità delle proposte vanno di pari passo. C'è attesa per l'incontro con Robert (Bob) Wilson (oggi alle 12 giardino dell'hote dei Duchi). Il grande artista statunitense presenterà il suo nuovo lavoro: «Lulu» di Frank Wedekind (Teatro Nuovo - Gian Carlo Menotti, il 5 luglio alle 21, il 6 alle 18 e il 7 alle 16) che, per questo debutto, ritrova come in un felice abbraccio, la compagnia del Berliner Ensemble.

DOPO la brillante versione dell'«Opera da tre soldi» e la prima assoluta a Spoleto di «Shakespeare Sonette», Robert Wilson rinnova quindi il connubio con la compagnia del Berliner Ensemble, il teatro fondato da Bertolt Brecht, rivisitando un altro capolavoro della Germania espressionista, «Lulu» che ha ispirato l'omonimo film di Pabst e l'opera lirica di Alban Berg. Oltre a Wilson parteciperanno alla presentazione, l'attrice Angela Winkler e la coregista Ann-Christin Rommen.

Rosanna Mazzoni